



C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per
l'Alta Formazione degli Insegnanti

A054 – Storia dell'Arte

DIRETTORE: Prof. Oliva Menozzi

Due docenti afferenti a SSD degli ambiti comuni con almeno un insegnamento:

Maila Pentucci e Ilaria Filograsso

Docente di riferimento di area didattica disciplinare: Rossana Torlontano

SCHEDA PERCORSO A054 – Storia dell'Arte:

Direttore: Oliva Menozzi
Tutor Didattici e informatici: Tutor didattico: Marcella La Canale Tutor Tecnico: Flavia Bruni
Composizione del consiglio: Ilaria Filograsso, Claudio Crivellari, Mariapia D'Angelo, Luca Moscardelli, Nicola Mammarella, Andrea Lombardinilo, Lia Giancristofaro, GAETANO CURZI, Francesco Leone, Leone Francesco, Claudia D'Alberto, Rossana Torlontano, Fabio Benzi, Mariagiulia Aurigemma, Gianluca Bellomo, Iole Carlettini, Cristina Ricciardi, Mirco Fasolo, Oliva Menozzi
Commissione riconoscimento crediti: Oliva Menozzi, Rossana Torlontano, Iole Carlettini, Claudia D'Alberto
Profilo professionale: Il profilo professionale previsto per il docente abilitato nella classe di concorso A054, prevede in primis una approfondita conoscenza di metodologie, contenuti e della didattica disciplinare proprie della classe di concorso. Alla base del profilo del docente si presuppongono tre requisiti fondamentali. Il primo è relativo ad una consapevolezza del docente che le competenze scientifiche e quelle pedagogiche debbano essere perfezionate ed implementate, si attraverso il continuo confronto con esperti dei settori specifici, che con la pratica nell'ambito di occasioni reali di insegnamento e di confronto con colleghi e organi competenti. Un secondo e imprescindibile requisito è quello di una forte motivazione nello scegliere ed espletare la professione di insegnante, nella consapevolezza della funzione di guida e di costruttore di positive relazioni educative con gli studenti e tra gli studenti, sempre tenendo conto che ogni studente rappresenta una realtà originale con i propri tratti di unicità. Un terzo importante presupposto attiene la capacità di supporto e di orientamento verso tutti gli studenti, nessuno escluso, per aiutarli nella scoperta di potenzialità, talenti e specifiche vocazioni. I tre presupposti sopra delineati costituiscono il modello sul quale è strutturato il profilo professionale del docente che, anche in base agli <i>standard</i> professionali, è improntato alla scoperta delle strategie, delle tecniche e dei contesti relazionali interpersonali che permettono ad ogni studente di appassionarsi alla storia dell'arte, nonché di migliorare e migliorarsi. Le componenti che determinano la completezza del profilo professionale sono costituite da competenze di vario tipo: disciplinari, culturali, educative, pedagogiche e psicopedagogiche, didattiche, metodologiche, relazionali, valutative e autovalutative, sempre accompagnate da solida conoscenza della legislazione scolastica e delle tecnologie e tecniche strumentali e digitali utilizzabili nell'azione formativa e volte anche ad azione inclusiva. <i>Il profilo professionale del docente abilitato (ex allegato A DPCM 25/09/2023)</i> Il profilo professionale del docente abilitato descrive le competenze educative, disciplinari, psicopedagogiche, metodologico-didattiche, organizzativo-relazionali, di osservazione, valutazione, documentazione, innovazione e ricerca, tra loro correlate e interagenti, che tengano conto anche delle diverse fasi di crescita e di maturazione dei

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

discenti. In particolare, il profilo risponde all'esigenza di garantire il rispetto del principio dell'unitarietà della funzione docente.

Il docente abilitato assume la responsabilità educativa di promuovere la partecipazione attiva e critica dei discenti nel percorso di costruzione del sé, nelle relazioni con gli altri e con il sapere. Inoltre, consolida situazioni esperienziali interpersonali, didattico-organizzative e ordina- mentali basate su relazioni di fiducia, libertà e responsabilità. Rivolge particolare attenzione agli allievi con disabilità e agli alunni con bisogni educativi speciali (BES) attraverso un insegnamento personalizzato e flessibile. Valorizza il proprio «agire» per promuovere l'acquisizione di competenze e sostenere gli studenti nella scoperta dei propri talenti. La professionalità del docente si caratterizza, infine, per il suo contributo e per il coinvolgimento nella crescita dell'intera comunità educante.

L'azione didattica, nelle sue fasi di osservazione, progettazione, pianificazione, documentazione, valutazione e regolazione, costituisce la base dell'agire professionale di un docente. In tale processo, sono rappresentate le scelte in funzione dei traguardi da raggiungere e in base alle caratteristiche degli studenti a cui tali processi sono finalizzati nei relativi contesti. È nell'azione concreta, anche in caso di imprevisti, che il docente dimostra la propria competenza professionale, soprattutto tra- sformando eventuali crisi relazionali, gestionali, emotive e strutturali in un'occasione di crescita educativa, didattica e culturale per tutti e per ciascuno.

Le componenti che determinano il profilo professionale del docente abilitato sono costituite, dunque, da competenze altamente specializzate in relazione: alle discipline di insegnamento; alla gestione consapevole della complessità delle relazioni interpersonali, del loro carattere sistemico e della estrema variabilità delle condizioni in cui si collocano; alle tecniche strumentali e digitali che innervano e sostanziano l'azione formativa e i processi inclusivi.

Obiettivi formativi del percorso:

Gli obiettivi formativi del percorso di Abilitazione A-54 sono precipuamente finalizzate a fornire specifiche competenze professionali, con particolare riferimento alla classe di Abilitazione.

Competenze professionali (ex allegato A DPCM 25/09/2023)

La descrizione dinamica della professionalità del docente si delinea attraverso lo sviluppo e l'evoluzione continua delle competenze di seguito indicate:

- a) competenze culturali, disciplinari, educative, pedagogiche, psicopedagogiche, didattiche, metodologiche e relazionali, riflessive ed autovalutative, con particolare attenzione all'inclusione, all'interculturalità, all'internazionalizzazione, all'innovazione, alle «situazioni problema» e presa in carico delle povertà educative, accompagnate da una solida conoscenza della legislazione scolastica;
- b) competenze nella micro e macro progettazione didattica ed educativa, finalizzata a promuovere flessibilità organizzativa, valorizzazione dei talenti degli studenti, personalizzazione dei percorsi educa- tivi, con particolare riferimento agli alunni con disabilità e agli alunni con bisogni educativi speciali (BES), non direttamente riconducibili a situazioni di disabilità, gestione dei gruppi classe in modalità cooperativa, orientate a sviluppare, in tutti gli studenti, competenze trasversali e apprendimento critico e consapevole;
- c) competenze nella gestione dei gruppi classe, nella costruzione di ambienti favorevoli all'apprendimento e di relazioni positive con gli studenti;
- d) competenze di regolazione del proprio agire professionale, che si traducono nel saper «leggere» la situazione, prevederne e misurarne gli scostamenti rispetto a quanto atteso o progettato per intervenire con efficacia;
- e) competenze specifiche nella didattica orientativa volta a sviluppare le risorse in possesso di tutti e di ciascuno, e ad incoraggiare la costruzione di una positiva immagine di sé e del progetto di vita;
- f) competenze nello svolgimento dei compiti connessi con la funzione docente e con l'organizzazione scolastica, anche in rapporto con il territorio, con l'autovalutazione di istituto e il miglioramento del sistema scolastico, assicurando la propria disponibilità ad assumere funzioni e responsabilità nelle dimensioni didattiche, formative, organizzative, nel rispetto della deontologia professionale;
- g) competenze nell'osservazione, documentazione, verifica e valutazione di processo, di prodotto e di contesto tra loro correlate e interconnesse, finalizzate al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli studenti;
- h) competenze nel lavoro collaborativo, finalizzato alla collegialità delle scelte educative, didattiche, metodologiche con gli altri docen- ti che operano nei gruppi classe e con l'intera comunità professionale della scuola, anche mediante la

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

realizzazione di esperienze di continuità orizzontale e verticale;

i) competenze relazionali e comunicative nella gestione dei rapporti con le famiglie degli studenti, anche attraverso le funzionalità consentite dai registri elettronici, con esperti esterni, agenzie educative e soggetti del territorio;

j) competenze digitali che riguardano la capacità di: promuovere l'educazione ai media, utilizzare le tecnologie digitali per la comunicazione organizzativa, la collaborazione e la crescita professionale; individuare, valutare e selezionare le risorse digitali utili per la didattica, tenendo in giusta considerazione - anche nella fase di progettazione - gli obiettivi specifici di apprendimento, il contesto d'uso, e i bisogni degli studenti che ne fruiranno; utilizzare le tecnologie digitali per favorire una maggiore inclusione, personalizzazione e coinvolgimento attivo degli studenti; aiutare gli studenti ad utilizzare in modo creativo e responsabile le tecnologie digitali per attività riguardanti l'informazione, la comunicazione, la creazione di contenuti, il benessere personale e la risoluzione dei problemi; avvalersi delle tecnologie digitali per sostenere i processi di apprendimento autoregolato (pianificazione, monitoraggio, riflessione metacognitiva); adoperare strumenti e strategie digitali per migliorare le pratiche di valutazione.

Risultati di apprendimento attesi:

Il docente abilitato all'insegnamento deve dimostrare padronanza in relazione a (*ex allegato A DPCM 25/09/2023*):

- 1) nuclei basilari dei saperi disciplinari e della didattica disciplinare che appartengono alla classe di concorso per la quale concorre;
- 2) epistemologia e metodologia contemporanee delle discipline di insegnamento a cui si riferisce la classe di concorso;
- 3) le epistemologie disciplinari che, nella storia e fino a quelle contemporanee, abbiano presieduto alla produzione organizzata delle conoscenze nelle discipline di insegnamento a cui si riferisce la classe di concorso;
- 4) principali connessioni interdisciplinari esistenti tra le discipline a cui si riferisce la classe di concorso o alle altre discipline.

Nello specifico, saranno valutati:

- a) la conoscenza delle linee guida/indicazioni nazionali e la correlazione con i saperi disciplinari e l'eventuale curriculum di istituto, con riferimento agli obiettivi di apprendimento, ai traguardi di competenza ovvero ai risultati di apprendimento previsti dagli ordinamenti didattici vigenti;
- b) nel caso della scuola secondaria di secondo grado, la correlazione con il Profilo educativo culturale e professionale (PECUP) proprio dei distinti indirizzi di studio;
- 5) capacità di promuovere le otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente (competenza alfabetica funzionale; competenza multilinguistica; competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; competenza digitale; competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; competenza in materia di cittadinanza; competenza imprenditoriale; competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali).
- 6) capacità di trasformare, anche con l'utilizzo di strumenti e didattica digitale, in presenza e a distanza, l'insegnamento in apprendimento significativo e critico da parte dello studente.

Nello specifico, sono valutati:

- a) la capacità di esplicitare e chiarire prioritariamente al gruppo classe gli obiettivi dell'attività, le possibili strategie da utilizzare, i criteri di valutazione del processo e del prodotto finale;
- b) la capacità di diversificare attività e metodologie in relazione agli obiettivi di apprendimento, anche rispetto alle modalità di verifica, con attenzione all'individualizzazione e alla personalizzazione dei percorsi;
- c) la capacità di integrare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione all'interno dell'attività;
- d) la capacità di fornire agli alunni un *feedback* continuo sullo svolgimento delle attività e sui risultati conseguiti, tenendo conto anche delle eventuali difficoltà riscontrate;
- 7) capacità di padroneggiare le principali strategie organizzative e metodologico-didattiche, in grado di sostenere didattiche speciali e personalizzate volte ad assicurare l'inclusione degli studenti disabili e con bisogni educativi speciali.

Nello specifico, sono valutati:

- a) la capacità di costruire ambienti di apprendimento inclusivi;
- b) la capacità di coinvolgimento in modo attivo di tutti gli alunni;

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

- c) la capacità di modulazione del percorso didattico secondo una suddivisione programmata e graduale dei contenuti, predisponendo strumenti adeguati ai diversi livelli di abilità e ai diversi stili cognitivi degli alunni;
- d) la capacità di coinvolgere tutte le figure professionali che concorrono alla formazione degli alunni, nelle attività proposte in modo diretto e indiretto;
- 8) capacità di progettazione didattica, anche per unità di apprendimento, e di flessibilità organizzativa e gestionale dei gruppi classe/ interclasse anche per gruppi di livello, di compito ed elettivi tali da favorire la personalizzazione e la valorizzazione dei talenti di ciascuno, lo sviluppo delle competenze trasversali, linguistico-comunicative e di apprendimenti significativi, critici e consapevoli per tutti gli studenti.
- Nello specifico, sono valutati:
- a) la progettazione per nuclei disciplinari significativi;
- b) la coprogettazione con l'insegnante di sostegno e le eventuali altre figure di riferimento, visto il PEI (Piano educativo individualizzato), al fine di favorire l'inclusione degli alunni con disabilità;
- c) la progettazione in funzione dei PDP (Piani didattici personalizzati) degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e degli alunni con altre tipologie di bisogni educativi speciali;
- d) la progettazione di percorsi che valorizzino, in modalità inclusiva, processi di personalizzazione, considerando anche l'eventuale presenza di alunni ad alto potenziale o che abbiano già raggiunto in modo ottimale gli obiettivi di apprendimento;
- e) l'individuazione e le modalità di utilizzo di adeguati strumenti compensativi e di eventuali misure dispensative, ove necessarie;
- f) la rimodulazione del percorso didattico in considerazione degli obiettivi di apprendimento conseguiti dal gruppo classe;
- g) la progettazione dei tempi, degli spazi e dell'ambiente di apprendimento, anche in una prospettiva laboratoriale;
- 9) capacità di utilizzare e gestire strumenti di lavoro che documentano, valutano e certificano le competenze dello studente, anche in prospettiva orientativa (registro elettronico, portfolio, documento di valutazione, certificazione delle competenze, etc.
- 10) funzioni e modalità della valutazione interna ed esterna degli apprendimenti formali, non formali e informali.

Scheda didattica del percorso 60 CFU (allegato1):

Area comune

SSD	Insegnamento	CFU	DOCENTI	Contenuti indicati dal DPCM
M-PED/01	Fondamenti di pedagogia (a distanza)	4	Claudio Crivellari	- Fondamenti di pedagogia generale, sociale e interculturale; - teorie e modelli di interpretazione della relazione educativa in contesti scolastici inclusivi con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e formativa; - la scuola come ambiente di apprendimento: analisi dei bisogni educativi e formativi degli adolescenti e dei giovani nella società contemporanea, con particolare attenzione a tutte le situazioni di disagio; - dimensioni pedagogico- didattiche dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico.
M-PED/02	Storia della scuola e delle istituzioni educative (a distanza)	3	Ilaria Filograsso	Storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia e in Europa;
M-PED/04	Valutazione formativa (a distanza)	3	Da definire	Valutazione di sistema e valutazione degli apprendimenti.

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

M-PED/03	Didattica inclusiva (a distanza)	3	Maila Pentucci	• Concetto di inclusione e politiche specifiche per gli alunni BES; • ICF; • organizzazione scolastica per l'inclusione: barriere e facilitatori; • PEI nazionale e ruolo dell'insegnante curricolare; • Modelli di PDP.
M-PED/03 –	Media Education (a distanza)	1	Maila Pentucci	• Metodologie della didattica digitale; • Tecnologie della didattica digitale
INF/01 o ING- INF/05	Informatica (a distanza)	1	Luca Moscardelli	• programmazione informatica (coding); • competenze informatiche di base e trasversali;
L-LIN/02	Educazione linguistica (a distanza)	1	Mariapia D'Angelo	• Elementi di educazione linguistica.
M-PED/03	Progettazione didattica (a distanza)	2	Maila Pentucci	• Fondamenti epistemologici e metodologico- procedurali della didattica; principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva; • principi e principali modelli della progettazione didattico-educativa; principali metodi di insegnamento- apprendimento della scuola secondaria, con particolare riguardo ai metodi attivi, cooperativi, laboratoriali, anche attraverso l'impiego delle TIC; • individualizzazione la personalizzazione; costruzione dei processi di valutazione.
M-PSI/01	Psicologia generale (a distanza)	1	Nicola Mammarella	• Processi psicologici implicati nel processo di insegnamento- apprendimento: ragionamento e <i>problem solving</i>; processi di costruzione del sé; sviluppo delle competenze sociali; identità e legami affettivi;
M-PSI/04	Psicologia dello sviluppo (a distanza)	1	Mirco Fasolo	• processi psicologico- sociali, individuali e di gruppo, che influenzano il funzionamento dei gruppi classe e delle organizzazioni scolastiche; gestione delle dinamiche di gruppo e dei conflitti interpersonali e intergruppi;
SPS/08	Sociologia dei processi culturali (a distanza)	1	Andrea Lombardinilo	• etnografia del contesto classe: conoscenze e competenze di natura antropologica antropologico-culturale, volte al riconoscimento dell'alunno con la sua storia, la sua identità e le specificità dei suoi contesti culturali e familiari, ai fini della maturazione di una cultura inclusiva;
M-DEA/01	Antropologia culturale (a distanza)	1	Lia Giancristofaro	• concetti di cultura, etnie, generi e generazioni: elementi di antropologia cognitiva.
IUS/09	Legislazione scolastica (a distanza)	2	Gianluca Bellomo	• Cenni di storia dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche; sistema nazionale di istruzione, autonomia scolastica e ordinamenti didattici vigenti della scuola secondaria; funzione docente, stato giuridico del personale scolastico e Statuto delle studentesse e degli studenti; • disposizioni normative concernenti i bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio economico, linguistico, culturale).

[1 CFU insegnamento: 6 ore; 1 CFU laboratorio o tirocinio: 12 ore]

Area delle discipline specialistiche: classe di concorso A054 – Storia dell'Arte

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

	Didattiche disciplinari	CFU (16)	Docenti	
L-ANT/07	Didattica della Storia dell'Arte Classica	2	Oliva Menozzi	
L-ART/01	Didattica della Storia dell'Arte Medievale (a distanza)	2	Claudia D'Alberto	- Analisi, inquadramento storico e comprensione delle tecniche e dei generi artistici - Individuazione dei nuclei fondanti, dei saperi essenziali e del linguaggio specifico disciplinare, identificando i contenuti scientificamente più rilevanti e didatticamente più utili per insegnare la Storia dell'Arte. - Fondamenti metodologici della didattica della Storia dell'Arte; origini della disciplina; principali approcci storiografici; analisi dei contenuti dell'opera d'arte. - Didattica del riconoscimento dell'opera d'arte, attraverso i secoli e i diversi generi artistici; letture e metodologie; l'opera d'arte e il contesto sociale. - Valutazione critica dei manuali di Storia dell'Arte: approccio alla complessità della disciplina della Storia dell'arte al di là della semplificazione e della linearità proposte dai manuali. - Progettazione e sviluppo di attività di insegnamento finalizzate alla costruzione dei curricula e delle programmazioni, disciplinari interdisciplinari, a partire dalle Indicazioni nazionali, dalle Linee guida e dai Quadri di riferimento per gli esami di Stato. - Analisi del rapporto tra strumenti tecnologici e digitale e insegnamento della Storia dell'Arte. - Approccio alla didattica della Storia dell'Arte attraverso il museo: i contesti e le relazioni. - Modalità di valutazione e di autovalutazione del processo di insegnamento e dei risultati di apprendimento.
L-ART/01	Metodologie e Letture della Storia dell'Arte Medievale	1	Gaetano Curzi	
L-ART/02	Didattica della Storia dell'Arte Moderna	2	Rossana Torlontano	
L-ART/02	Metodologie e Letture della Storia dell'Arte Moderna (a distanza)	1	Maria Giulia Aurigemma	
L-ART/03	Didattica della Storia dell'Arte Contemporanea (a distanza)	2	Fabio Benzi	
L-ART/03	Metodologie e Letture della Storia dell'Arte Contemporanea (a distanza)	1	Francesco Leone	
L-ART/03	Laboratorio di Storia delle tecniche artistiche	2	Maria Cristina Ricciardi	
L-ART/04	Didattica della Letteratura artistica	3	Iole Carlettini	

Tirocinio

Tenuto da Insegnanti in distacco o semidistacco, secondo disponibilità del MUR/USR	Tirocinio indiretto (di cui 1 CFU riservato alle attività formative relative all'inclusione scolastica)	5	- Le attività di tirocinio indiretto sono articolate in momenti di riflessione autonoma, e guidata e coordinata dai tutor; documentazione, approfondimento, come progettate dalle sedi, sono volte, tra l'altro, alla: - rielaborazione delle attività svolte, nel confronto con i colleghi in formazione, i tutor, i docenti del percorso; - costruzione di una complessiva documentazione del percorso formativo svolto, sotto forma di portfolio professionale.
Accompagnato da Tutor accoglienti interni alla scuola ospitante, in possesso di	Tirocinio diretto (di cui 2 CFU riservato alle attività formative relative all'inclusione scolastica)	15	- Il tirocinio diretto prevede - osservazione guidata delle attività svolte in classe, mirata all'individuazione e all'analisi delle strategie educative e didattiche; - osservazione delle dinamiche relazionali nel contesto delle classi e valutazione delle loro ricadute sugli interventi educativi; - osservazione durante lo svolgimento delle riunioni degli organi collegiali, del GLO e degli altri momenti di elaborazione collegiale; affiancamento e collaborazione nella progettazione, realizzazione e verifica delle attività didattiche.

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

determinati requisiti e selezionati dalle scuole stesse			
	TOTALE	60	

PERCORSO DA 30 CFU – Allegato 2

Attività formative	Insegnamento	CFU	DOCENTI	Contenuti
M-PED/01 – M-PED/02	Fondamenti di pedagogia (a distanza)	2	Claudio Crivellari/ Ilaria Filograsso	- Fondamenti di pedagogia generale, sociale e interculturale; - teorie e modelli di interpretazione della relazione educativa in contesti scolastici inclusivi e con riferimento a tutti i protagonisti della rete educativa e formativa; - la scuola come ambiente di apprendimento: analisi dei bisogni educativi e formativi degli adolescenti e dei giovani nella società contemporanea, con particolare attenzione a tutte le situazioni di disagio; - dimensioni pedagogico- didattiche dei fenomeni di dispersione e abbandono scolastico. - Storia della scuola e delle istituzioni educative in Italia e in Europa;
M-PED/04	Valutazione formativa (a distanza)	2	Da definire	Valutazione di sistema e valutazione degli apprendimenti.
M-PED/03	Didattica inclusiva (a distanza)	3	Maila Pentucci	- Concetto di inclusione e politiche specifiche per gli alunni BES; - ICF; - organizzazione scolastica per l'inclusione: barriere e facilitatori; - PEI nazionale e ruolo dell'insegnante curricolare; - Modelli di PDP.
M-PED/03 –	Media Education (a distanza)	1	Maila Pentucci	- Metodologie della didattica digitale; - Tecnologie della didattica digitale
INF/01 o ING-INF/05	Informatica (a distanza)	1	Luca Moscardelli	- programmazione informatica (coding); - competenze informatiche di base e trasversali;
L-LIN/02	Educazione linguistica (a distanza)	1	Mariapia D'Angelo	Elementi di educazione linguistica.
M-PSI/01	Psicologia generale (a distanza)	1	Nicola Mammarella	Processi psicologici implicati nel processo di insegnamento-apprendimento: ragionamento e <i>problem solving</i>; processi di costruzione del sé; sviluppo delle competenze sociali; identità e legami affettivi;
SPS/08	Sociologia dei processi culturali (a distanza)	1	Andrea Lombardinilo	etnografia del contesto classe: conoscenze e competenze di natura antropologica antropologico-culturale, volte al riconoscimento dell'alunno con la sua storia, la sua identità e le specificità dei suoi contesti culturali e familiari, ai fini della maturazione di una cultura inclusiva;

C.A.M.A.F.I. - Centro di Ateneo Multidisciplinare per l'Alta Formazione degli Insegnanti

M-DEA/01	Antropologia culturale (a distanza)	1	Lia Giancristofaro	concetti di cultura, etnie, generi e generazioni: elementi di antropologia cognitiva.
M-PED/03	Progettazione didattica	2	Maila Pentucci	- Fondamenti epistemologici e metodologico- procedurali della didattica; principali tecnologie didattiche per l'educazione inclusiva; - principi e principali modelli della progettazione didattico-educativa; principali metodi di insegnamento- apprendimento della scuola secondaria, con particolare riguardo ai metodi attivi, cooperativi, laboratoriali, anche attraverso l'impiego delle TIC; - individualizzazione la personalizzazione; costruzione dei processi di valutazione.
L-ANT/07	Didattica della Storia dell'Arte Classica	2 cfu	Oliva Menozzi	- Individuazione dei nuclei fondanti, dei saperi essenziali e del linguaggio specifico disciplinare, identificando i contenuti scientificamente più rilevanti e didatticamente più utili; - progettazione e sviluppo di attività di insegnamento finalizzate alla costruzione dei curricula e delle programmazioni, disciplinari interdisciplinari, a partire dalle Indicazioni nazionali, dalle Linee guida e dai Quadri di riferimento per gli esami di Stato; valutazione critica dei materiali didattici in uso nella pratica scolastica; - tecnologie dell'informazione e della comunicazione nell'apprendimento disciplinare: ruolo, opportunità, criticità ed esempi operativi; laboratorio disciplinare; - modalità di valutazione e di autovalutazione del processo di insegnamento e dei risultati di apprendimento.
L-ART/01	Metodologie e Letture della Storia dell'Arte Medievale	1 cfu	Gaetano Curzi	
L-ART/03	Metodologie e Letture della Storia dell'Arte Contemporanea	1 cfu	Francesco Leone	
IUS/09	Legislazione scolastica (a distanza)	2	Gianluca Bellomo	Cenni di storia dei processi formativi e delle istituzioni scolastiche; sistema nazionale di istruzione, autonomia scolastica e ordinamenti didattici vigenti della scuola secondaria; funzione docente, stato giuridico del personale scolastico e Statuto delle studentesse e degli studenti; disposizioni normative concernenti i bisogni educativi speciali (studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento, con disturbi evolutivi specifici, con svantaggio economico, linguistico, culturale).
Tenuto da Insegnanti in distacco o semidistacco, secondo disponibilità del MUR/USR	Tirocinio indiretto (dedicati allo studio e alla preparazione dell'elaborato oggetto della prova scritta parte della prova finale)	9		- Le attività di tirocinio indiretto sono articolate in momenti di riflessione autonoma, e guidata e coordinata dai tutor; documentazione, approfondimento, come progettate dalle sedi, sono volte, tra l'altro, alla: - riflessione critica sulle competenze acquisite durante gli anni di servizio prestato nelle scuole e rielaborazione sulle proprie scelte professionali e sulla loro evoluzione, alla luce sia delle esperienze maturate sia nel confronto con i colleghi, i tutor, i docenti del percorso; - costruzione di una complessiva documentazione del percorso formativo svolto, sotto forma di portfolio professionale.
	TOTALE	30		